

CORSO DI LAUREA IN DESIGN PER L'INNOVAZIONE

INCONTRO CON PALM - POLO D'INNOVAZIONE ARREDO LEGNO MOBILE

Il giorno 2 dicembre 2015 alle ore 15.30, presso la sede PALM di Mosciano Sant'Angelo (Teramo), via Italia (c/o Metron srl), si è tenuta una riunione tra il gruppo proponente del nuovo corso di laurea in Design per l'innovazione e il Consiglio d'Amministrazione del Polo d'innovazione PALM - Arredo legno mobile, finalizzato a proseguire il confronto avviato in occasione dell'incontro di consultazione con le parti sociali, che si è svolta il 28 ottobre 2015 presso il Rettorato dell'Università degli Studi G. d'Annunzio di Chieti-Pescara.

All'incontro sono presenti:

- Prof. Andrea Vallicelli (Dipartimento d'Architettura, Università di Chieti-Pescara)
- Prof. Antonio Marano (Dipartimento d'Architettura, Università di Chieti-Pescara)
- Prof. Luciano Fratocchi (Università degli Studi dell'Aquila)
- Ing. Giammario Cauti (Coordinatore Polo Palm)
- Sig. Primo Pompili (Palm/Arcadia)
- Sig. Bernardo Sofia (Palm/Nuova Sma)
- Sig. Silvestro Di Lazzaro (Palm/Linea Sedia)
- Dott.ssa Erika Rastelli (Palm/Aran world)
- Sig.ra Iole Di Bonifacio (Palm)
- Sig. Italo Ferrante (Palm/Delfin)

L'ing. Giammario Cauti, Coordinatore del Polo Palm, presenta la struttura e l'organizzazione produttiva del Polo costituito da numerose aziende associate di grandi, piccole e medie imprese che operano prevalentemente nell'ambito dell'arredo casa e dell'arredo ufficio. Conferma, inoltre, l'interesse del Polo per l'attivazione di un corso di formazione universitaria in design, ritenuto strategico per la competitività del settore arredo.

Il Prof. Andrea Vallicelli illustra le motivazioni che sono alla base della proposta di attivazione del nuovo corso di laurea in Design per l'innovazione. In particolare, si sofferma sulle competenze dei profili professionali di tecnici del progetto che si intendono formare. Infine, indica l'importanza della creazione di un Centro di eccellenza *Design innovation lab*, per fornire soprattutto servizi di ricerca ai Poli d'innovazione della Regione Abruzzo.

Il prof. Luciano Fratocchi dell'Università degli Studi dell'Aquila conferma il suo interesse per la partecipazione alle attività formative del nuovo corso di laurea e sottolinea l'importanza della formazione in design per l'innovazione di prodotto nel settore del mobile arredo.

Il sig. Primo Pompili dell'azienda Arcadia, accoglie con favore l'iniziativa di un corso di studio universitario in design orientato alla formazione di figure professionali con competenze negli ambiti del product design e del design della comunicazione.

Il sig. Bernardo Sofia della Nuova Sma vede con favore l'ingresso nel mondo delle imprese di designer capaci di lavorare nelle imprese manifatturiere per sviluppare la progettazione e la pre-industrializzazione di prodotti innovativi.

Il sig. Silvestro Di Lazzaro della Linea Sedia dichiara l'interesse delle imprese del settore arredo per i processi d'innovazione guidati dal design.

La dottoressa Erika Rastelli della Aran world presenta la sua azienda, leader del settore cucina, e manifesta l'importanza del design per l'innovazione di prodotto. Inoltre, dichiara la sua disponibilità per sviluppare forme di collaborazione con il nuovo corso di laurea in Design per l'innovazione.

Il sig. Italo Ferrante della Delfin, condivide l'importanza dell'iniziativa per le possibili e future sinergie tra mondo universitario e sistema produttivo locale, soprattutto sul piano della ricerca e sviluppo prodotto e gestione di processi innovativi di produzione.

Il prof. Antonio Marano, amplia la discussione su possibili aree d'innovazione per il settore del mobile arredo che riguardano l'Ecodesign, il Design for All e i nuovi materiali. A tal riguardo, esprime l'augurio di una piena e fattiva collaborazione nella didattica e nella ricerca tra il gruppo di design del Dipartimento di Architettura e le aziende del settore, attraverso la mediazione e l'indirizzo del Polo.

La riunione si conclude alle ore 17.30 con il ringraziamento del dott. Giammarco Cauti a tutti i partecipanti e con l'auspicio di continuare nel tempo il proficuo confronto di idee e proposte di collaborazione.